



Treviso 29.12.2015

Oggetto: La pirotecnica gestione del personale della Questura di Treviso.

ALLE SEGRETERIE NAZIONALI  
SIULP, SAP, UGL POLIZIA e COISP

ROMA

Per l'inoltro all'ufficio relazioni sindacali  
del Ministero dell'Interno

Per conoscenza

AL SIGNOR PREFETTO di:  
AL SIGNOR QUESTORE di:

TREVISO  
TREVISO

AL VISTO DEI COLLEGHI

Le Segreterie Provinciali del SIULP, SAP, UGL Polizia di Stato e COISP, con la presente, segnalano i gravi episodi di mala gestione del personale, nonché di incomunicabilità nelle relazioni sindacali posti in essere dai rappresentanti dell'Amministrazione nella Questura di Treviso.

Come comunicato il 14 dicembre u.s. il dr. CACCIAPAGLIA Tommaso, ha deciso di convocare la prevista riunione ex art. 35 del D.lvo 81/2008 per il 28 dicembre 2015, nonché le sei riunioni per le commissioni paritetiche, scadenzate ogni due ore, nei giorni 29 e 30 dicembre 2015.

Non è necessario esprimere il disagio creato a livello di gestione del personale, in un periodo dell'anno ove le richieste di congedo ordinario sono parecchie a causa delle ferie natalizie, cui si devono aggiungere i congedi ordinari dei prossimi imminenti pensionamenti.

Il già scarno personale è stato messo duramente alla prova a causa delle convocazioni che, per il giorno 28 dicembre 2015, hanno coinvolto nr. 12 Poliziotti, mentre per i giorni 29 e 30 dicembre 2015, si sono convocati 16 poliziotti per ogni commissione per un totale di 48 poliziotti al giorno.

I vuoti lasciati dai colleghi convocati, cui hanno dovuto sopperire giocoforza coloro che erano in servizio, hanno portato all'impiego sul territorio di una sola volante, a scapito dei servizi per la collettività.

Inaccettabile è il comportamento del Questore di Treviso dott. Tommaso CACCIAPAGLIA, che in concomitanza delle sue ferie, in veste di datore di lavoro, nonostante avesse a disposizione un anno, ha convocato la prevista riunione periodica della legge 81/2008 alle ore 09,30 del 28 dicembre 2015, predisponendo una prova di evacuazione della Questura dopo le ore 11.00, limitando così il delicatissimo incontro relativo alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Grottesco poi il comportamento del Vicario del Questore dott. Angelo SERRAJOTTO, datore di lavoro per l'incontro in parola, che si è presentato con venti minuti di ritardo, poiché impegnato al bar con gli altri funzionari, e che ha scelto di non rispondere ai due quesiti posti dalle OOSS scriventi, tra cui quello di un rinvio data la sovrapposizione della riunione con la prova di evacuazione.

La prova di evacuazione tra l'altro, ha visto la verbalizzante (una malcapitata collega decisamente poco avvezzata alla verbalizzazione, suo malgrado chiamata a salvare il salvabile) permanere nella sala riunioni e il datore di lavoro che, alla domanda "Dottore Lei non evacua?" ha poco ironicamente risposto "ogni giorno, senza problemi".

Oggi è iniziata la rincorsa alle tre commissioni paritetiche al giorno: due ore rese ancora più scarse dai ritardi del Presidente delle Commissioni, in mille faccende affaccendato, tra cui la firma al dirigente della Divisione Anticrimine, molto più pregnanti rispetto al confronto tra i convenuti.

Le O.S. SIULP,SAP, COISP ed UGL Polizia di Stato, visto il comportamento posto in essere dai vertici della Questura di Treviso chiedono un deciso, concreto e fattivo intervento per ripristinare il corretto andamento dell'attività questurile, ma soprattutto perché si riporti nel corretto alveo le dinamiche sindacali nel rispetto delle parti.

SIULP  
Maggiolo

SAP  
Povelato

UGL PDS  
Zanette

COISP  
Cordone



Treviso 29.12.2015

Oggetto: Questura di Treviso, ennesimo disservizio nell'organizzazione dei servizi di istituto.

ALLE SEGRETERIE NAZIONALI  
SIULP, SAP, UGL POLIZIA e COISP

ROMA

Per l'inoltro all'ufficio relazioni sindacali  
del Ministero dell'Interno

Per conoscenza

AL SIGNOR PREFETTO di:  
AL SIGNOR QUESTORE di:

TREVISO  
TREVISO

AL VISTO DEI COLLEGHI

Le Organizzazioni Sindacali SIULP SAP UGL POLIZIA DI STATO e COISP sono costrette loro malgrado a segnalare l'ennesimo disservizio nella gestione del personale all'interno della Questura di Treviso.

A Treviso ci si accorge solo martedì 29 dicembre 2015 che di lì a due giorni i normali cittadini festeggeranno Capodanno, costringendo a recuperare personale per la prevista vigilanza, con conseguente ricorso massiccio ad esborso economico per i cambi turno non previsti in programmazione, oltre alle altre indennità.

Una domanda sorge spontanea .... Chi rimborserà i colleghi che hanno già prenotato il cenone di Capodanno, sulla scorta di una programmazione settimanale che li vedeva a riposo festivo?

Quali sono stati gli elementi non prevedibili per cui si è dovuto ahi noi rincorrere i colleghi per organizzare un servizio la sera del 31 dicembre, giorno in cui, da che se ne ha memoria, tutti in tutto il mondo festeggiano Capodanno?

Forse chi ha predisposto questo tardivo servizio la sera del 31 dicembre non sarà ad attendere lo scoccare del nuovo anno?

Se la risposta fosse negativa, allora Costui potrebbe adoperarsi per prendere il posto di coloro i quali avevano programmato di passare la serata con parenti e amici, ed invece saranno al lavoro per colpa di qualche Responsabile talmente Distratto da ricordarsi solo oggi del veglione imminente.

La Questura di Treviso non è nuova a queste "sviste" –non si può pensare che volontariamente si sia ignorata tale ricorrenza- con conseguente esborso economico per il ricorso alle indennità previste: ad agosto per la vigilanza alla Caserma "Serena" e il giorno di Ferragosto, a settembre per l'Home Festival e ora per Capodanno, tutti eventi

facilmente prevedibili per tanti, ma forse non per chi deve gestire operativamente l'ordine e la sicurezza pubblica nella nostra provincia.

Per quanto in parola si chiede di attivarsi affinché i colleghi non siano nuovamente vittime della superficiale e approssimativa gestione del personale all'interno della Questura di Treviso che, oltre ai disagi personali, creano anche oneri economici per quell'Amministrazione sempre attenta a cadenzare lo straordinario obbligatorio od emergente, un po' meno vigile su altri ambiti.

SIULP  
Maggiolo

SAP  
Povelato

UGL PDS  
Zanette

COISP  
Cordone